

Geronimo Stilton

I MIEI AMICI A QUATTRO ZAMPE



PIEMME

Testi di Geronimo Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

Geronimo Stilton © 2026 Tutti i diritti riservati
Contatti per licenze e diritti: info@geronimostilton.com

www.geronimostilton.com

Collaborazione testi di Flavia Moretti
Supervisione testi di Elisabetta Dami Srl

Illustrazione di copertina di Alessandro Muscillo
Art Director: Fernando Ambrosi
Progetto grafico: studio editoriale copia&incolla, Verona

Illustrazioni della storia di Alessandro Muscillo, con la collaborazione di Andrea Alba Benelle
e Archivio Piemme

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.
© 2026 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

*Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo.
Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton.
Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk*

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2026 - 2027 - 2028

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Stampato da LITO TERRAZZI srl, Italy.



MISSIONE DOG-SITTER



Era un freddo sabato d'autunno, ma invece di restare al calduccio, mi alzai molto presto perché... ero in missione. **Missione dog-sitter.**

Proprio così. E come d'abitudine da qualche mese a questa parte, alle sette in punto ero già al parco con ben cinque **amici pelosi.**

Giàgiàgià, non eravamo solo io e Spaghetto...

C'erano anche Pallina, la cagnolina di Tea, Pongo il labrador, Melampo il lagotto, e Graziella la carlina: erano i cani delle amiche di Tea, che ormai mi consideravano il loro **dog-sitter** di fiducia. E non avevano torto. Ero un vero professionista, anche in passeggiata. Cinque guinzagli in una zampa, **SACCHETTO** per i bisognini pronto nell'altra, ma soprattutto telefono incastrato tra spalla e orecchio per assicurare in diretta le amiche di Tea.

– Tranquilla, Carlita, Pongo si sta comportando benissimo... Oggi niente biscottini perché deve andare in **piscina?** Certo... Non sapevo che Pongo nuotasse... Un corso da bagnino? Ma bravo, Pongo! Scusami, cara, ho un'altra chiamata. Signora Topolotti... sì, la sta facendo proprio adesso. No, non è **molliccia**, ha un'ottima consistenza. No, non ci sono tracce di calzini...



Anche al **parco** ero diventato un punto di riferimento per chi aveva un cane.

– Dottor Stilton, ha un momento? – mi chiese la signora Fagioli, che era stata compagna di classe di mio nonno.



– Per lei sempre, cara signora Fagioli, mi dica.
– Vede, il mio Giacomino... – iniziò sottovoce indicando il suo **barbancino** all'interno di un trasportino.

– L'ho adottato da poco e fa una cosa molto strana. Ogni volta che incontra un cane, si avvicina e gli annusa il sottocoda. È preoccupante, vero? Sorrisi, divertito. – È del tutto normale, signora. Per i cani l'**olfatto** è importantissimo. Annusare il sottocoda di un altro cane è un modo per conoscersi, è un po' come chiedergli 'Ehi amico, come stai? Raccontami di te!'.

La signora Fagioli mi guardò, stupita e disse:

– Incredibile. Non lo sapevo. Allora posso lasciarlo libero nell'area cani?

– Certo, Giacomino deve essere **libero** di correre, di giocare, e anche di annusare sottocoda, senza problemi.



– Grazie, si vede che lei è un vero esperto, Geronimo! – esclamò aprendo la porticina dell'**AREA CANI** per far entrare Giacomino.

– Per così poco. Buona giornata, signora Fagioli. Nel frattempo, una roditrice mi osservava con ammirazione e bisbigliava qualcosa al suo fidanzato. Lui si sforzava di restare in piedi, mentre un terranova di almeno quaranta chili lo trascinava a **destra** e a **sinistra**. – Guarda quel tipo, *anzi quel topo*, come ci sa fare con i cani... Lui mi guardò, disperato. – Mi aiuti la prego!

– Come si chiama? – chiesi, incuriosito.

– Lei è Nocciola – disse lui.

– Posso provare? – domandai, gentile.

– Tenga! A suo rischio e pericolo – rispose lui, **tèrròrizzàtò**.

Io dissi: – Vieni Nocciola, *hop hop*, piano, bravissima. Andiamo tutti insieme. Brava, Nocciola!



Nocciola trotterellava tranquilla insieme agli altri cinque cani, seguendo il passo del branco.

– **STRATOPICO!** – esclamarono all’unisono i proprietari.

– Lei è un mago! – mi disse la roditrice, colpita.

– Oh, non esageriamo. Diciamo che me la cavo abbastanza bene... – risposi, modesto, ma con un pizzico di orgoglio.

– Buongiorno Ger, hai un sacchetto per i bisognini? Li ho dimenticati a casa perché Hashtag stamattina mi ha buttata giù dal letto.

– Certo, Topolinda, eccolo qui.

Topolinda Rosicchiò è una roditrice molto socievole. Grazie a lei qui al parco si è creata una vera comunità di amici dei cani.

Siamo un bel gruppetto, il weekend facciamo colazione insieme e ci scambiamo **consigli** sui nostri amici a quattro zampe.



Abbiamo anche un gruppo Top'sApp, 'Vita da cani'. Lo ha creato Topolinda, che oltre a essere socievole, è anche molto *social*.

Il suo cane **Hashtag**,

un meticcio, è un *influencer* seguitissimo

con un profilo tutto suo, che lei gestisce con grande cura.

– Geronimo, me lo faresti un **favorino?**

– Certo, Topolinda.

– Tieni un attimo Hashtag...

– Ma volentieri! Vieni qui, piccolino!

– Ora camminate. Tranquillo, Ger, non ti riprendo, faccio solo un primo piano sui cani.



Sono così belli tutti insieme – disse Topolinda iniziando a fare un video.

– Va bene, andiamo ragazzi, *hop hop...*

I cagnoloni si mossero compatti, quasi in fila.

com'erano educati!

Nessuno che tirasse il guinzaglio, nessuna esitazione. Era un vero branco affiatato.

Certo, forse un po' era anche merito mio, pensai particolarmente fiero...

Ma, ahimè, forse ero stato troppo sicuro e troppo ottimista, perché proprio in quel momento qualcosa mi colpì.

Era l'inconfondibile **profumo** delle brioche calde del chioschetto del parco, che il signor Macarons sfornava puntualmente ogni mattina alle otto.

Io lo sentii, e lo sentirono anche i cani...

Squiiit!



I miei amici a quattro zampe sapevano benissimo che il signor Macarons, insieme alle brioches, sfornava apposta per loro anche un

BISCOTTINO.

E infatti si fermarono di colpo, musì puntati in aria, code dritte, narici tese. Nocciola, su di giri, iniziò a girare in tondo e a saltellare intorno agli altri cani, che la imitarono e... fu l'inizio della fine! Si scatenò il **parapiglia** e nel giro di qualche secondo fui completamente annodato dai guinzagli.

Poi, come se si fossero messi d'accordo in segreto, i cani si lanciarono tutti insieme verso il chiosco, **TRASCINANDOMI** sul prato come uno slittino sulla neve.

Ridevano tutti. Che imbarazzo!







Poi sentii chiaramente il proprietario di Nocciola, mentre diceva alla fidanzata: – Quel tipo ci sa proprio fare, eh?

*per mille mozzarelle,
che figuraccia felina!*

